



## Comunicato stampa

Embargo: 23.11.2021, 8.30

### 20 Situazione economica e sociale della popolazione

Indagine sul budget delle economie domestiche: risultati 2019

## Nel 2019 circa il 12% del budget delle economie domestiche è stato speso per le imposte

Nel 2019 il reddito medio disponibile delle economie domestiche in Svizzera ammontava a 6609 franchi al mese. Gran parte di questa somma, ovvero 4985 franchi, è stata utilizzata per il consumo di beni e servizi. Per le spese obbligatorie quali imposte, spese sociali e premi delle casse malati le economie domestiche hanno sborsato in media il 31,0% del loro budget, vale a dire 2973 franchi. Questo è quanto emerge dai risultati dell'indagine sul budget delle economie domestiche del 2019, condotta dall'Ufficio federale di statistica (UST).

Il reddito disponibile dell'economia domestica corrisponde al reddito lordo tolte le spese obbligatorie. Vi rientrano i redditi di tutti i membri dell'economia domestica, che in media in Svizzera conta 2,11 persone. Spesso il livello dei redditi delle economie domestiche composte da una sola persona è più basso di quello delle economie domestiche di più persone, al quale può contribuire, appunto, più di una persona.

Nel reddito dell'economia domestica rientrano, oltre ai salari e alle indennità percepiti mensilmente, anche i versamenti annuali, come ad esempio la tredicesima effettivamente pagata, le rendite, le prestazioni sociali e i versamenti provenienti da altre economie domestiche, nonché i redditi da capitale, come interessi e dividendi.

Non tutte le economie domestiche, tuttavia, dispongono di 6609 franchi al mese. Nel 2019, il 60% delle economie domestiche presentava un reddito disponibile inferiore al valore medio svizzero.

### Tre quarti del reddito lordo delle economie domestiche provengono dall'attività professionale

Anche nel 2019 il reddito da lavoro ha costituito la parte più importante del reddito lordo (in media il 73,4%), seguito dalle rendite e dalle prestazioni sociali (21,0%).

Nel 2019 i redditi patrimoniali rivestivano invece un ruolo marginale per gran parte delle economie domestiche (in media il 4,0% del reddito lordo), mentre superavano il 5% del reddito lordo solo per circa un settimo delle economie domestiche.

I trasferimenti monetari da parte di altre economie domestiche (come per esempio gli alimenti) ammontavano in media all'1,5% del reddito lordo; per un'economia domestica su 40 la quota di trasferimenti rappresentava oltre un quarto del reddito lordo. Tale situazione reddituale si è rivelata

più frequente tra le economie domestiche monoparentali.

### **Il 31,0% del reddito lordo per le spese obbligatorie**

Nel 2019 le spese obbligatorie ammontavano a 2973 franchi al mese e impegnavano il 31,0% del reddito lordo. Le imposte costituiscono la voce principale, con in media 1180 franchi al mese, ovvero il 12,3% del reddito lordo.

Fanno inoltre parte delle spese obbligatorie anche i contributi alle assicurazioni sociali (9,9% del reddito lordo), come i contributi AVS e alle casse pensioni, nonché i premi per l'assicurazione malattie obbligatoria (7,0%) e i trasferimenti monetari verso altre economie domestiche (1,8%).

### **Il 14,4% del reddito lordo per abitazione ed energia**

Nel 2019 le economie domestiche hanno utilizzato il 52,0% del loro reddito lordo per le spese di consumo. A presentare la voce più importante sono state le spese per l'abitazione e l'energia, pari a circa 1381 franchi, ovvero al 14,4% del reddito lordo.

Altre voci rilevanti sono state le spese per il gruppo prodotti alimentari e bevande analcoliche (6,6%), per i trasporti (7,4%), quelle per ristoranti e pernottamenti (5,8%) nonché quelle per tempo libero, svago e cultura (5,3%).

### **Quanto rimane?**

Una volta coperte tutte le spese, nel 2019 alle economie domestiche rimanevano in media 1232 franchi al mese, l'equivalente del 12,9% del reddito lordo da destinare al risparmio.

Generalmente le economie domestiche delle classi reddituali più basse (reddito lordo inferiore a 4500 franchi) non sono riuscite a mettere da parte nulla, anzi, spesso hanno speso più di quanto percepito. Questo fenomeno è riconducibile tra l'altro al fatto che in questa classe figura una quota proporzionalmente elevata (quasi il 55%) di economie domestiche composte da pensionati, il cui budget domestico è finanziato in parte dall'erosione della sostanza.

### **Che cosa ci dicono i dati aggiornati sul budget delle economie domestiche?**

Poiché l'attuale pandemia di COVID-19 ha un impatto relativamente marcato sul budget delle economie domestiche del 2020 e del 2021, contemporaneamente al presente comunicato stampa pubblichiamo inoltre anche [le ultime cifre relative al terzo trimestre 2021](#).

## Osservazioni sulla precisione dei valori di stima

I valori di stima fondati su campioni casuali sono soggetti a una dispersione aleatoria. Questa dispersione può risultare considerevole nel caso di entrate o spese sporadiche (ad es. l'acquisto di un motociclo) o di importi fortemente variabili (come le spese per la salute). La dispersione può essere misurata con il coefficiente di variazione, espresso in percentuale, che è definito come il rapporto tra la deviazione standard e il valore medio.

I valori di stima sono classificati nel modo seguente:

- a: molto buono: coefficiente di variazione < 1%.
  - b: buono: coefficiente di variazione da  $\geq 1\%$  a < 2%.
  - c: medio: coefficiente di variazione da  $\geq 2\%$  a < 5%.
  - d: sufficiente: coefficiente di variazione da  $\geq 5\%$  a < 10%.
  - e: cattivo: coefficiente di variazione  $\geq 10\%$ .
- 

## Dimensione del campione e valutazione secondo le caratteristiche delle economie domestiche

Le dimensioni del campione annuale dell'indagine sul budget delle economie domestiche (che nel 2019 era composto da 3312 economie domestiche) non forniscono risultati abbastanza precisi per i piccoli gruppi di popolazione. Tuttavia, la struttura della rilevazione offre la possibilità di riunire più anni consecutivi in modo che il campione sia più grande e quindi la qualità dei risultati possa essere migliore. I risultati di campioni riuniti vengono pubblicati ogni tre anni. [La serie più recente si basa sugli anni dal 2015 al 2017.](#)

---

## Revisione del modello di ponderazione

In occasione della rilevazione del 2019, il modello di ponderazione per il calcolo dei valori di stima dell'indagine sul budget delle economie domestiche è stato sottoposto a revisione. La metodologia migliorata utilizza ulteriori variabili ausiliarie, quali la composizione dell'economia domestica e il reddito, per correggere le mancate risposte. Queste variabili ausiliarie possono essere calcolate retroattivamente fino al 2015. I risultati delle indagini sul budget delle economie domestiche dal 2015 al 2018 sono quindi ricalcolati utilizzando il modello di ponderazione rivisto e poi pubblicati.

Il confronto dei risultati con il vecchio modello di ponderazione mette in luce che nel caso delle economie domestiche con persone in età lavorativa, le famiglie monoparentali e le famiglie che rientrano nel quinto di reddito inferiore sono ponderate un po' più fortemente. Ciò comporta una diminuzione della stima delle dimensioni medie dell'economia domestica per il 2018, p. es., da 2,17 a 2,14 persone per economia domestica e della stima del reddito disponibile medio da 7016 a 6592 franchi al mese per economia domestica.

Gli effetti della revisione osservati sui valori di stima del reddito per la popolazione complessiva sono molto più lievi tra i sottogruppi più omogenei: nella classe di reddito più bassa di cui fanno parte le economie domestiche composte da una coppia con figli il reddito disponibile è stimato con la nuova ponderazione a 4755 franchi al mese per economia domestica rispetto ai 4774 franchi stimati sulla base della ponderazione vecchia.

Inoltre, l'effetto della revisione è visibile più nettamente sui valori di stima del reddito espressi in termini assoluti, come ad esempio l'importo del reddito disponibile, che su quelli espressi in termini

relativi (come ad es. per le quote del budget delle economie domestiche per le spese di consumo).

---

---

## Informazioni

Fabia Ndiaye-Laini, UST, sezione Reddito, consumo e condizioni di vita, tel.: +41 58 467 68 32

e-mail: [fabia.ndiaye-laini@bfs.admin.ch](mailto:fabia.ndiaye-laini@bfs.admin.ch)

Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: [media@bfs.admin.ch](mailto:media@bfs.admin.ch)

## Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: [www.bfs.admin.ch/news/it/2021-0479](http://www.bfs.admin.ch/news/it/2021-0479)

La statistica conta per voi: <https://la-statistica-conta.ch/>

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: [www.news-stat.admin.ch](http://www.news-stat.admin.ch)

Sito Internet dell'UST: [www.statistica.admin.ch](http://www.statistica.admin.ch)

## Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.

## T1 Reddito e spese dell'insieme delle economie domestiche, 2019

Numero di persone per economia domestica: 2,11

Importi in franchi al mese per economia domestica (media)  
e ripartizione percentuale (100%: reddito lordo) [1]

<b>Redditi da lavoro [2]</b>	<b>7 036</b>	<b>c</b>	<b>73,4%</b>
Redditi da attività lavorativa dipendente .....	6 229	c	65,0%
Redditi da attività lavorativa indipendente .....	807	d	8,4%
<b>Redditi da affitti e da capitale</b>	<b>384</b>	<b>d</b>	<b>4,0%</b>
<b>Reddito primario [2]</b>	<b>7 420</b>	<b>b</b>	<b>77,4%</b>
<b>Rendite e prestazioni sociali</b>	<b>2 016</b>	<b>c</b>	<b>21,0%</b>
Rendite AVS/AI (1° pilastro) .....	902	c	9,4%
Rendite delle casse pensioni (2° pilastro) .....	700	c	7,3%
Prestazioni sociali e indennizzi .....	415	d	4,3%
<b>Trasferimenti da altre economie domestiche</b>	<b>146</b>	<b>e</b>	<b>1,5%</b>
<b>Reddito lordo</b>	<b>9 582</b>	<b>b</b>	<b>100,0%</b>
<b>Spese di trasferimento obbligatorie</b>	<b>-2 800</b>	<b>b</b>	<b>-29,2%</b>
Assicurazioni sociali: contributi .....	- 950	c	-9,9%
Imposte .....	-1 180	c	-12,3%
Assicurazioni malattia di base: premi .....	- 670	b	-7,0%
<b>Spese di trasferimento monetarie ad altre economie domestiche</b>	<b>- 173</b>	<b>d</b>	<b>-1,8%</b>
<b>Reddito disponibile [3]</b>	<b>6 609</b>	<b>b</b>	<b>69,0%</b>
<b>Altre assicurazioni, tasse e trasferimenti</b>	<b>- 579</b>	<b>c</b>	<b>-6,0%</b>
Assicurazioni malattia complementari: premi .....	- 157	c	-1,6%
Altre assicurazioni: premi .....	- 156	b	-1,6%
Tasse .....	- 67	e	-0,7%
Donazioni, regali offerti e inviti .....	- 199	d	-2,1%
<b>Spese di consumo</b>	<b>-4 985</b>	<b>b</b>	<b>-52,0%</b>
Prodotti alimentari e bevande analcoliche .....	- 637	c	-6,6%
Bevande alcoliche e tabacchi .....	- 95	c	-1,0%
Ristoranti e pernottamenti .....	- 558	c	-5,8%
Abbigliamento e calzature .....	- 175	c	-1,8%
Abitazione ed energia .....	-1 381	b	-14,4%
Arredamento dell'abitazione e manutenzione corrente .....	- 210	c	-2,2%
Spese per la salute .....	- 245	c	-2,6%
Trasporti .....	- 710	c	-7,4%
Comunicazioni .....	- 174	b	-1,8%
Tempo libero, svago e cultura .....	- 510	c	-5,3%
Altri beni e servizi .....	- 291	c	-3,0%
<b>Entrate sporadiche [4]</b>	<b>187</b>	<b>d</b>	<b>2,0%</b>
<b>Risparmio</b>	<b>1 232</b>	<b>d</b>	<b>12,9%</b>

### Qualità dei valori stimati:

- a Molto buono: coefficiente di variazione < 1%.
- b Buono: coefficiente di variazione da  $\geq 1\%$  a < 2%.
- c Medio: coefficiente di variazione da  $\geq 2\%$  a < 5%.
- d Sufficiente: coefficiente di variazione da  $\geq 5\%$  a < 10%.
- e Cattivo: coefficiente di variazione  $\geq 10\%$ .

[1] Le cifre sono state arrotondate, per cui è possibile che la somma degli importi indicati si discosti lievemente dal totale.

[2] Contributi sociali dei lavoratori inclusi (ed esclusi quelli dei datori di lavoro).

[3] Questo concetto di reddito disponibile non è compatibile con quello utilizzato nel quadro dei conti economici nazionali.

[4] Nel calcolo del reddito lordo le entrate sporadiche (regali, vendite e rimborsi) non sono state considerate.